



# **Rio Sologo**

### Interventi di manutenzione straordinaria di ripristino opere di protezione spondale

### PROGETTO ESECUTIVO



# Elaborato P FASCICOLO DELL'OPERA

L'Ufficio Tecnico consortile dott. ing. Sebastiano Bussalai

Collaboratori geom. Katiuscia Musu geom. Arcangelo Pira

## Regione Autonoma della Sardegna Consorzio di Bonifica Sardegna Centrale

# FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

per la prevenzione e protezione dai rischi (Allegato XVI e art. 91 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.) (D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106)

OGGETTO: RIO SOLOGO

Interventi di manutenzione straordinaria di ripristino opere di protezione

spondale

Progetto Esecutivo.

COMMITTENTE: Consorzio di Bonifica Sardegna Centrale

CANTIERE: Rio Sologo in agro del Comune di Galtellì, Provincia di Nuoro

Nuoro, 27/09/2016

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA

(ingegnere Bussalai Sebastiano )

per presa visione

IL COMMITTENTE

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA SARDEGNA CENTRALE

Via S. Barbara n. 30 08100 Nuoro (NU)

Tel.: 0784.233010 - Fax: 0784.232598

CerTus by Guido Cianciulli - Copyright ACCA software S.p.A.

### CAPITOLO I

Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati.

### Scheda I Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

#### Descrizione sintetica dell'opera

Il presente intervento è volto al ripristino dei danni occorsi alle opere di protezione spondale del rio Sologo nel suo tratto terminale, compreso fra la sezione immediatamente a valle della briglia e del ponte in località "Su Manganu" fino alla confluenza col fiume Cedrino nei pressi dell'abitato di Galtellì.

L'obiettivo minimo è quello di ripristinare l'originario grado di sicurezza idraulica per le popolazioni per le attività produttive che gravitano nell'area in oggetto rendendo al contempo le nuove opere più resistenti agli eventi di piena.

Le opere previste in progetto consistono principalmente in:

#### - Ripristino dell'originaria sezione di deflusso

La prima tipologia d'intervento riguarda la rimozione dei sedimenti trasportati dalla corrente di piena e depositatisi nelle zone di minor velocità ed il riempimento delle zone oggetto di escavo, utilizzando finchè possibile gli stessi materiali prelevati dalle aree di deposito, allo scopo di ripristinare l'originaria sezione di deflusso.

I lavori saranno eseguiti con mezzi meccanici cingolati di elevata potenza e solo in prossimità della savanella, qualora al di sotto dei detriti fossero ancora presenti le originarie mantellate, si procederà con mezzi gommati.

### - Interventi di protezione spondale

La seconda tipologia d'intervento riguarda il ripristino delle protezioni spondali andate distrutte nel corso dell'evento alluvionale anche se con una modifica della tipologia costruttiva.

Le mantellate in pietrame, infatti, pur garantendo un'efficace protezione all'erosione esercitata dalla corrente idrica, qualora scalzate o aggirate, vengono inevitabilmente arrotolate su se stesse e rese non più utilizzabili per futuri interventi se non, con costi elevati, rompendo le reti e recuperando il materiale di riempimento.

In questo intervento si propone invece di realizzare le protezioni spondali in golena attraverso scogliere rinverdite, cioè attraverso opere di difesa longitudinale delle sponde realizzate con l'utilizzo di massi ciclopici (0,4-0,6 e 0,60-0,80 m³), intasamento in cls RcK 20 e con talee di salice inserite nelle fessure.

Durata effettiva dei lavori Fine lavori: Inizio lavori: Indirizzo del cantiere Rio Sologo in agro del Comune di Galtellì Indirizzo: Città: Galtellì Provincia: NU CAP: Soggetti interessati Consorzio di Bonifica Sardegna Centrale Committente Via S. Barbara n. 30 - 08100 Nuoro (NU) 0784.233000 Indirizzo: Sebastiano Bussalai Progettista Via S. Barbara n. 30 - 08100 Nuoro (NU) Tel. 0784.233010 Indirizzo: Direttore dei Lavori Tel. Indirizzo:

Antonio Madau

Sebastiano Bussalai

Responsabile dei Lavori

Indirizzo:

Indirizzo:

Indirizzo:

Via S. Barbara n.30 - 08100 Nuoro (NU)

Via S. Barbara n. 30 - 08100 Nuoro (NU)

Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione

Coordinatore Sicurezza in fase di esecuzione

Tel.

Tel.

Tel.

0784.233025

0784.233010

### CAPITOLO II

Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie.

### 01 SISTEMAZIONI IDRAULICHE

### 01.01 Opere di ingegneria naturalistica

L'ingegneria naturalistica si applica per attenuare i danni creati dal dissesto idrogeologico; in particolare essa adopera le piante vive, abbinate ad altri materiali quali il legno, la pietra, la terra, ecc., per operazioni di consolidamento e interventi antierosivi, per la riproduzione di ecosistemi simili ai naturali e per l'incremento della biodiversità. I campi di intervento sono:

- a) consolidamento dei versanti e delle frane;
- b) recupero di aree degradate;
- c) attenuazione degli impatti causati da opere di ingegneria: barriere antirumore e visive, filtri per le polveri, ecc.;
- d) inserimento ambientale delle infrastrutture.
- Le finalità degli interventi sono:
- a) tecnico-funzionali;
- b) naturalistiche;
- c) estetiche e paesaggistiche;
- d) economiche.

Per realizzare un intervento di ingegneria naturalistica occorre realizzare un attento studio bibliografico, geologico, geomorfologico, podologico, floristico e vegetazionale per scegliere le specie e le tipologie vegetazionali d'intervento.

Alla fase di studio e di indagine deve seguire l'individuazione dei criteri progettuali, la definizione delle tipologie di ingegneria naturalistica e la lista delle specie flogistiche da utilizzare.

### 01.01.01 scogliera in grossi massi ciclopici

La protezione spondale in scogliera verrà realizzata con grossi massi ciclopici di natura basaltica, calcarea o granitica, parzialmente rinverdita, di rivestimento e difesa di scarpate spondali, con blocchi aventi pezzatura minima compresa tra i 0,60/0,80 m3, realizzata mediante le seguenti lavorazioni:

- sagomatura dello scavo, regolarizzazione del piano di appoggio ed eventuale consolidamento con pietrame di grosse dimensioni nei tratti a bassa stabilità secondo le indicazioni della Direzione Lavori;
- realizzazione del piede di fondazione, altezza minima di 1,00 m come da progetto;
- realizzazione della prima parte in elevazione, fino ad una quota di 1.65 m dal piano dell'alveo, con intasamento dei vuoti con pietrame di pezzatura inferiore e getto di calcestruzzo;
- realizzazione della parte superiore della scogliera, fino alla quota prevista in progetto, con intasamento dei vuoti con pietrame di pezzatura inferiore e materiale terroso proveniente dai lavori di scotico ed impianto, durante la costruzione, di robuste talee di salicacee o oleandri, di lunghezza minima pari a 1,5 m da posizionarsi tra le fessure dei massi in ragione di 2 talee/m2, posizionate in modo da toccare il substrato naturale dietro la scogliera.

| Tipologia dei lavori | 01.01.01.01 |
|----------------------|-------------|
|                      |             |

| Tipo di intervento  | Rischi rilevati   |
|---|---|
| Revisione della scogliera: Verificare la tenuta della scogliera; sistemare i massi eventualmente spostati dalla corrente. [con cadenza annuale e dopo ogni evento di piena significativo] | Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni. |

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

| Punti critici                                    | Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera | Misure preventive e protettive ausiliarie  |
|--|--|--|
| Accessi ai luoghi di lavoro                      |  | Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza;  |
| Sicurezza dei luoghi di lavoro                   |  | Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti; Giubbotti ad alta visibilità; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; |
| Approvvigionamento e movimentazione materiali    |  | Zone stoccaggio materiali; Zone stoccaggio dei rifiuti;  |
| Approvvigionamento e movimentazione attrezzature |  | Deposito attrezzature;   |

| Tavole Allegate |  |
|-----------------|--|
| ravoie Allegare |  |
| . a vo.o ,ogato |  |
|                 |  |

### Scheda II-1

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

| Tipologia dei lavori | Codice scheda | 01.01.01.02 |
|----------------------|---------------|-------------|
|                      |               |             |

| Tipo di intervento  | Rischi rilevati  |
|---|--|
| Ceduazione: Eseguire il taglio delle essenze messe a dimora per consentire alle radici di ramificare alla base. [con cadenza ogni 2 anni] | Punture, tagli, abrasioni; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; |

| Punti critici                                    | Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera | Misure preventive e protettive ausiliarie  |
|--|--|--|
| Accessi ai luoghi di lavoro                      |  | Viabilità automezzi e pedonale;  |
| Sicurezza dei luoghi di lavoro                   |  | Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti; Giubbotti ad alta visibilità; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; |
| Approvvigionamento e movimentazione materiali    |  | Zone stoccaggio materiali; Zone stoccaggio dei rifiuti;  |
| Approvvigionamento e movimentazione attrezzature |  | Deposito attrezzature;   |

|--|--|--|

| Tipologia dei lavori Codice scheda 01.01.01.03 |  |  |  |
|--|--|--|--|
|  |  |  |  |

| Tipo di intervento  | Rischi rilevati  |
|---|--|
| Diradamento: Eseguire il diradamento delle piante infestanti. [con cadenza ogni 2 anni] | Punture, tagli, abrasioni; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; |

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

| Punti critici                                    | Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera | Misure preventive e protettive ausiliarie  |
|--|--|--|
| Accessi ai luoghi di lavoro                      |  | Viabilità automezzi e pedonale;  |
| Sicurezza dei luoghi di lavoro                   |  | Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti; Giubbotti ad alta visibilità; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; |
| Approvvigionamento e movimentazione materiali    |  | Zone stoccaggio materiali; Zone stoccaggio dei rifiuti;  |
| Approvvigionamento e movimentazione attrezzature |  | Deposito attrezzature;   |

Tavole Allegate

#### Scheda II-1 Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

| Tipologia dei lavori Codice scheda 01.01.01.04 |  |  |  |
|--|--|--|--|
|  |  |  |  |

| Tipo di intervento   | Rischi rilevati  |
|--|--|
| Piantumazione: Eseguire una ri-piantumazione delle talee e/o delle ramaglie nel caso di mancato attecchimento delle stesse. [quando occorre] | Punture, tagli, abrasioni; Scivolamenti, cadute a livello; |

| Punti critici                                    | Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera | Misure preventive e protettive ausiliarie   |
|--|--|---|
| Accessi ai luoghi di lavoro                      |  | Viabilità automezzi e pedonale;   |
| Sicurezza dei luoghi di lavoro                   |  | Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di<br>sicurezza; Casco o elmetto; Guanti; Giubbotti<br>ad alta visibilità; Cintura di sicurezza,<br>imbracatura, cordini; |
| Approvvigionamento e movimentazione materiali    |  | Zone stoccaggio materiali; Zone stoccaggio dei rifiuti;   |
| Approvvigionamento e movimentazione attrezzature |  | Deposito attrezzature;  |
| Tavole Allegate                                  |  |   |

### 01.01.02 Geotessile

Si tratta di rotoli di geotessile non tessuto costituito esclusivamente da fibre in 100% polipropilene a filamenti continui spunbonded, stabilizzato ai raggi UV.

E' fornito con marcatura dei rotoli secondo la normativa EN ISO 10320 unitamente al marchio di conformità CE.

Il geotessile ha i seguenti pesi in grammi per metro quadro e le seguenti resistenze alla trazione trasversale in kN per una striscia di cm 10 di larghezza: gr/mq 500 secondo EN 965; kN/m 34,0 secondo EN ISO 10319.

| Tipologia dei lavori | Codice scheda | 01.01.02.01 |
|----------------------|---------------|-------------|
|                      |               |             |

| Tipo di intervento   | Rischi rilevati  |
|--|--|
| Diradamento: Eseguire un diradamento dei salici piantati sul geotessile. [con cadenza ogni 2 anni] | Punture, tagli, abrasioni; Scivolamenti, cadute a livello; |

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

| Punti critici                                    | Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera | Misure preventive e protettive ausiliarie  |
|--|--|--|
| Accessi ai luoghi di lavoro                      |  | Viabilità automezzi e pedonale;  |
| Sicurezza dei luoghi di lavoro                   |  | Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti; Giubbotti ad alta visibilità; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; |
| Approvvigionamento e movimentazione materiali    |  | Zone stoccaggio materiali; Zone stoccaggio dei rifiuti;  |
| Approvvigionamento e movimentazione attrezzature |  | Deposito attrezzature;   |

| vole Allegate |
|---------------|
|               |

### Scheda II-1 Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

| Tipologia dei lavori | Codice scheda | 01.01.02.02 |
|----------------------|---------------|-------------|
|                      |               |             |

| Tipo di intervento  | Rischi rilevati                 |
|---|---------------------------------|
| Registrazione picchetti: Eseguire la registrazione dei picchetti di tenuta delle reti. [quando occorre] | Scivolamenti, cadute a livello; |

| Punti critici                                    | Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera | Misure preventive e protettive ausiliarie  |
|--|--|--|
| Accessi ai luoghi di lavoro                      |  | Viabilità automezzi e pedonale;  |
| Sicurezza dei luoghi di lavoro                   |  | Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti; Giubbotti ad alta visibilità; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; |
| Approvvigionamento e movimentazione materiali    |  | Zone stoccaggio materiali; Zone stoccaggio dei rifiuti;  |
| Approvvigionamento e movimentazione attrezzature |  | Deposito attrezzature;   |

|--|--|--|

| modi o proventivo o protettivo in detazione | aron opena ea aaronna. |             |
|---|------------------------|-------------|
| Tipologia dei lavori                        | Codice scheda          | 01.01.02.03 |
|   |                        |             |

| Tipo di intervento   | Rischi rilevati  |
|--|--|
| Semina: Eseguire la semina della superficie del geotessile. [quando occorre] | Punture, tagli, abrasioni; Scivolamenti, cadute a livello; |

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

| Punti critici                                    | Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera | Misure preventive e protettive ausiliarie  |
|--|--|--|
| Accessi ai luoghi di lavoro                      |  | Viabilità automezzi e pedonale;  |
| Sicurezza dei luoghi di lavoro                   |  | Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti; Giubbotti ad alta visibilità; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; |
| Approvvigionamento e movimentazione materiali    |  | Zone stoccaggio materiali; Zone stoccaggio dei rifiuti;  |
| Approvvigionamento e movimentazione attrezzature |  | Deposito attrezzature;   |

Tavole Allegate

### Scheda II-1

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

| mount proventive a protective in detailere den apara ed ademana |               |             |  |
|---|---------------|-------------|--|
| Tipologia dei lavori  | Codice scheda | 01.01.02.04 |  |
|   |               |             |  |

| Tipo di intervento   | Rischi rilevati   |
|--|---|
| Taglio: Eseguire il taglio dei rami dei salici in maniera scalare. [con cadenza ogni 2 anni] | Caduta di materiale dall'alto o a livello; Punture, tagli, abrasioni; Scivolamenti, cadute a livello; |

| Punti critici                                    | Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera | Misure preventive e protettive ausiliarie  |
|--|--|--|
| Accessi ai luoghi di lavoro                      |  | Viabilità automezzi e pedonale;  |
| Sicurezza dei luoghi di lavoro                   |  | Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti; Giubbotti ad alta visibilità; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; |
| Approvvigionamento e movimentazione materiali    |  | Zone stoccaggio materiali; Zone stoccaggio dei rifiuti;  |
| Approvvigionamento e movimentazione attrezzature |  | Deposito attrezzature;   |

### 01.02 Recinzioni

Le recinzioni sono strutture verticali aventi funzione di delimitare e chiudere le aree esterne di proprietà privata o di uso pubblico. Possono essere costituite da recinzioni con base in muratura e cancellata in ferro; recinzione in rete a maglia sciolta con cordolo di base e/o bauletto; recinzioni in legno; recinzioni in siepi vegetali e/o con rete metallica, ecc..

### 01.02.01 Recinzioni in ferro o in rete metallica elettrosaldata zincata

Si tratta di strutture verticali con elementi in ferro o con rete metallica elettrosaldata zincata con la funzione di delimitazione e chiusura delle aree esterne di proprietà privata o di uso pubblico. Possono essere costituite da base o cordolo (bauletto) in muratura, cls etc...

Il presente intervento prevede l'utilizzo e la posa in opera di recinzione in rete metallica in acciaio griglia plastificata verde, costituita da montanti, saette di controvento e di caposaldo in profilato a freddo di acciaio Fe 360 a norma UNI 6659/78 zincato, fili di tensione e di legatura in acciaio UNI 3598/78 e rete metallica a maglia romboidale.

La rete sarà sorretta da montanti a "T" dell'altezza di m. 2,00 posti ad interasse di m. 3,00.

Per controvento e rinforzo saranno poste in opera due saette ogni ml. 10.00 circa ed in corrispondenza di deviazioni di rilievo del tracciato, ai montanti a "T" saranno fissati ordini di filo di irrigidimento ogni 50 cm. ed a questi sarà fermata la rete mediante legatura in modo che aderisca perfettamente e si presenti uniformemente tesa e senza deformazione alcuna.

I fili di tensione saranno legati idoneamente ad ogni montante.

La connessione delle saette ai montanti verrà effettuata mediante bulloni 18 ma x 25 zincati.

Gli elementi componenti la recinzione avranno le seguenti caratteristiche:

- 1) Scavo per la realizzazione dei blocchi in cls per l'ammorsamento dei paletti;
- 2) Fondazione in CLS Rck 25 mPa per ammorsamento paletti delle dimensioni di cm 30x30x30;
- 3) Montanti intermedi a "T" 50x50x6 mm in acciaio zincato a caldo dell'altezza totale di m. 2,00 di cui cm. 50 entro blocco di fondazione, disposti ad interasse di m. 3,00;
- 4) Montanti di controvento e rinforzo in profilato di acciaio a "U" 30x30x5 mm fissati ai montanti intermedi con appositi bulloni zincati:
- 5) Rete metallica con filo di ferro zincato da 3 mm a maglia romboidale plastificata colore verde, 50x50 mm, dell'altezza di m. 1.20; Compreso ogni onere necessario per la realizzazione a perfetta regola d'arte;
- 6) Fili di tensione e di legatura in acciaio UNI 3598/78, diametro 3 mm, da posizionare inclinato e incrociato fra i montanti.

| misare preventive e protective in detazione den opera ed adsinarie |               |             |  |
|--|---------------|-------------|--|
| Tipologia dei lavori   | Codice scheda | 01.02.01.01 |  |
|  |               |             |  |

| Tipo di intervento  | Rischi rilevati  |
|---|--|
| Ripresa protezione elementi: Ripresa delle protezioni, dei rivestimenti e delle coloriture mediante rimozione dei vecchi strati, pulizia delle superfici ed applicazioni di prodotti idonei (anticorrosivi, protettivi) al tipo di materiale ed alle condizioni ambientali. [con cadenza ogni 2 anni] | Cesoiamenti, stritolamenti; Punture, tagli, abrasioni; |

| Informazioni per imprese esecutri                | ci e lavoratori autonomi sulle caratteris<br>luogo di lavoro | stiche tecniche dell'opera progettata e del  |
|--|--|--|
|  |  |  |
| Punti critici                                    | Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera       | Misure preventive e protettive ausiliarie  |
| Accessi ai luoghi di lavoro                      |  | Viabilità automezzi e pedonale;<br>Segnaletica di sicurezza;   |
| Sicurezza dei luoghi di lavoro                   |  | Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti; Giubbotti ad alta visibilità; |
| Approvvigionamento e movimentazione materiali    |  | Zone stoccaggio materiali;   |
| Approvvigionamento e movimentazione attrezzature |  | Deposito attrezzature;   |
| Interferenze e protezione terzi                  |  | Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza;  |
| Tavole Allegate                                  |  |  |

### Scheda II-1 Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

| Tipologia dei lavori                  | Codice scheda | 01.02.01.02 |  |  |
|---------------------------------------|---------------|-------------|--|--|
| · · · · · · · · · · · · · · · · · · · |               |             |  |  |

| Tipo di intervento   | Rischi rilevati  |
|--|--|
| Sostituzione elementi usurati: Sostituzione degli elementi in vista di recinzioni usurati e/o rotti con altri analoghi e con le stesse caratteristiche. [quando occorre] | Cesoiamenti, stritolamenti; Punture, tagli, abrasioni; |

| Punti critici                                    | Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera | Misure preventive e protettive ausiliarie  |
|--|--|--|
| Accessi ai luoghi di lavoro                      |  | Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza;  |
| Sicurezza dei luoghi di lavoro                   |  | Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti; Giubbotti ad alta visibilità; |
| Approvvigionamento e movimentazione materiali    |  | Zone stoccaggio materiali;   |
| Approvvigionamento e movimentazione attrezzature |  | Deposito attrezzature;   |
| Interferenze e protezione terzi                  |  | Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza;  |
| Tavole Allegate                                  |  |  |

### 02 OPERE STRADALI

Rappresentano l'insieme delle unità tecnologiche e di tutti gli elementi tecnici di infrastrutture legate alla viabilità stradale e al movimento veicolare e pedonale.

### 02.01 Viabilità di servizio

Viabilità rurale che corre parallela al corso d'acqua e che è stata distrutta dall'evento di piena.

Il ripristino di tale viabilità è indispensabile per consentire gli interventi di manutenzione dell'alveo e verrà eseguito attraverso una ricarica di tout venant da cava di prestito, adeguatamente rullato e rifinito, solo in sinistra idraulica con un tappettino in conglometato bituminoso (binder chiuso) dello spessore fi 10 cm.

La pista e tutti gli elementi che ne fanno parte vanno manutenuti periodicamente non solo per assicurare la normale circolazione di veicoli e pedoni ma soprattutto nel rispetto delle norme sulla sicurezza e la prevenzione di infortuni a mezzi e persone.

### 02.01.01 pista di servizio

Viabilità rurale che corre parallela al corso d'acqua e che è stata distrutta dall'evento di piena.

Il ripristino di tale viabilità è indispensabile per consentire gli interventi di manutenzione dell'alveo e verrà eseguito attraverso una ricarica di tout venant da cava di prestito, adeguatamente rullato e rifinito, solo in sinistra idraulica con un tappettino in conglometato bituminoso (binder chiuso) dello spessore fi 10 cm.

| Tipologia dei lavori | Codice scheda | 02.01.01.01 |
|----------------------|---------------|-------------|
|                      |               |             |

| Tipo di intervento   | Rischi rilevati   |
|--|---|
| Ripristino carreggiata: Riparazioni di eventuali buche e/o fessurazioni mediante ripristino degli strati di fondo, pulizia e rifacimento degli strati superficiali con l'impiego di bitumi stradali a caldo. Rifacimento di giunti degradati. [quando occorre] | Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello;<br>Scivolamenti, cadute a livello; |

| Punti critici                                    | Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera | Misure preventive e protettive ausiliarie  |
|--|--|--|
| Accessi ai luoghi di lavoro                      |  | Andatoie e passerelle; Viabilità automezzi e pedonale; Zone stoccaggio materiali; Zone stoccaggio dei rifiuti; Segnaletica di sicurezza;   |
| Sicurezza dei luoghi di lavoro                   |  | Segnaletica di sicurezza; Avvisatori acustici;<br>Attrezzature per il primo soccorso;<br>Illuminazione di emergenza; Cintura di<br>sicurezza, imbracatura, cordini; Occhiali,<br>visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o<br>elmetto; Guanti; Maschera antipolvere,<br>apparecchi filtranti o isolanti; Cuffie o inserti<br>antirumore; Giubbotti ad alta visibilità; |
| Approvvigionamento e movimentazione materiali    |  | Viabilità automezzi e pedonale; Zone<br>stoccaggio materiali; Zone stoccaggio dei<br>rifiuti;  |
| Approvvigionamento e movimentazione attrezzature |  | Deposito attrezzature;   |
| Interferenze e protezione terzi                  |  | Segnaletica di sicurezza; Avvisatori acustici; Illuminazione di emergenza;   |

### 02.01.02 Pavimentazione stradale in bitumi

Si tratta di pavimentazioni stradali realizzate con bitumi per applicazioni stradali ottenuti dai processi di raffinazione, lavorazione del petrolio greggio. In generale i bitumi per le applicazioni stradali vengono suddivisi in insiemi di classi caratterizzate:

a) dai valori delle penetrazioni nominali;

b) dai valori delle viscosità dinamiche.

Tali parametri variano a secondo del paese di utilizzazione.

### Scheda II-1 Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori Codice scheda 02.01.02.01

| Tipo di intervento   | Rischi rilevati  |
|--|--|
| Ripristino manto stradale: Rinnovo del manto stradale con rifacimento parziale o totale della zona degradata e/o usurata. Demolizione ed asportazione del vecchio manto, pulizia e ripristino degli strati di fondo, pulizia e posa del nuovo manto con l'impiego di bitumi stradali a caldo. [quando occorre] | Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi;<br>Scivolamenti, cadute a livello; Inalazione fumi, gas, vapori;<br>Inalazione polveri, fibre; |

| Punti critici                                    | Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera | Misure preventive e protettive ausiliarie  |
|--|--|--|
| Accessi ai luoghi di lavoro                      |  | Andatoie e passerelle; Viabilità automezzi e pedonale; Zone stoccaggio materiali; Zone stoccaggio dei rifiuti; Segnaletica di sicurezza;   |
| Sicurezza dei luoghi di lavoro                   |  | Segnaletica di sicurezza; Avvisatori acustici;<br>Attrezzature per il primo soccorso;<br>Illuminazione di emergenza; Cintura di<br>sicurezza, imbracatura, cordini; Occhiali,<br>visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o<br>elmetto; Guanti; Maschera antipolvere,<br>apparecchi filtranti o isolanti; Cuffie o inserti<br>antirumore; Giubbotti ad alta visibilità; |
| Approvvigionamento e movimentazione materiali    |  | Viabilità automezzi e pedonale; Zone stoccaggio materiali;   |
| Approvvigionamento e movimentazione attrezzature |  | Deposito attrezzature;   |
| Interferenze e protezione terzi                  |  | Segnaletica di sicurezza; Avvisatori acustici; Illuminazione di emergenza;   |

| Tayole Allegate |  |
|-----------------|--|
| ravole Allegate |  |

### Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera

#### Scheda II-3

Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse.

| Codice scheda  | MP001          |  |   |             |  |             |
|--|----------------|--|---|-------------|--|-------------|
| Misure preventive e<br>protettive in<br>dotazione dell'opera | pianificare la | Modalità di<br>utilizzo in<br>condizioni di<br>sicurezza | Verifiche e<br>controlli da<br>effettuare | Periodicità | Interventi di<br>manutenzione<br>da effettuare | Periodicità |

In considerazione della tipologia delle opere che si dovranno realizzare, non sono previste misure preventive e protettive in dotazione dell'opera.

## CAPITOLO III

# Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente

Ulterioni indicazioni potranno essere desunte dagli allegato grafici del Progetto Esecutivo, di cui il presente documento fa parte, in particolare nelle eguenti tavole:

| Tavola 1:  | Corografia   | 1:25.000 |
|------------|--|----------|
| Tavola 2:  | Planimetria inquadramento  | 1:5.000  |
| Tavola 3:  | Planimetria interventi   | 1:2.000  |
| Tavola 4:  | Regime vincolistico – Carta delle aree a pericolosità idraulica (Hi) |          |
|            | Stato attuale e Post-intervento                                      | 1:10.000 |
| Tavola 5:  | Regime vincolistico – Piano Stralcio Fasce Fluviali                  | 1:5.000  |
| Tavola 6:  | Regime vincolistico – Planimetria P.P.R.                             | 1:5.000  |
| Tavola 7:  | Regime vincolistico – Planimetria Strumento urbanistico              | 1:5.000  |
| Tavola 8:  | Piano Quotato curve di livello sez.1 sez.61 - Stato Attuale          | 1:1.000  |
| Tavola 9:  | Piano Quotato curve di livello sez.61 sez.115 - Stato Attuale        | 1:1.000  |
| Tavola 10: | Piano Quotato curve di livello sez.1 sez.61 - Progetto               | 1:1.000  |
| Tavola 11: | Piano Quotato curve di livello sez.61 sez.115 - Progetto             | 1:1.000  |
| Tavola 12: | Profilo Longitudinale  | 1:500    |
| Tavola 13: | Sezione tipo   | varie    |
| Tavola 14: | Sezioni (1-12)   | 1:100    |
| Tavola 15: | Sezioni (13-24)  | 1:100    |
| Tavola 16: | Sezioni (25-36)  | 1:100    |
| Tavola 17: | Sezioni (37-48)  | 1:100    |
| Tavola 18: | Sezioni (49-60)  | 1:100    |
| Tavola 19: | Sezioni (61-72)  | 1:100    |
| Tavola 20: | Sezioni (73-84)  | 1:100    |
| Tavola 21: | Sezioni (85-96)  | 1:100    |
| Tavola 22: | Sezioni (97-108)   | 1:100    |
| Tavola 23: | Sezioni (109-115)  | 1:100    |
| Tavola 24: | Simulazione fotografica tipo intervento                              | varie    |
| Tavola 25: | Planimetria Interferenze   | 1:2000   |

| Firma |      |
|-------|------|
|       |      |
| <br>  | <br> |

# INDICE

| CAPITOLO II: Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione |  | pag.  | 2                    |
|---|--|-------|----------------------|
|   |  | pag.  | 4                    |
| 01  | SISTEMAZIONI IDRAULICHE  | pag.  | 4                    |
| 01.01   | Opere di ingegneria naturalistica                              | pag.  | 4                    |
| 01.01.01  | scogliera in grossi massi ciclopici                            | pag.  |                      |
| 01.01.02  | Geotessile   | pag.  | 4<br>6               |
| 01.02   | Recinzioni   | pag.  | 10                   |
| 01.02.01  | Recinzioni in ferro o in rete metallica elettrosaldata zincata | pag.  | <u>10</u>            |
| 02  | OPERE STRADALI   | pag.  | 12                   |
| 02.01   | Viabilità di servizio  | pag.  | 12                   |
| 02.01.01  | pista di servizio  | pag.  | 12<br>12<br>12<br>13 |
| 02.01.02  | Pavimentazione stradale in bitumi                              | _pag. | <u>13</u>            |
| Scheda II-3   | Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera         | pag.  | <u>14</u>            |
| CAPITOLO  | III: Collocazione elaborati tecnici                            | pag.  | 16                   |